

LETTERA	0284
Denominazione	Gioachino Rossini a Giuditta Pasta
Data di stesura	1827 [aprile] 3
Data di ricezione	
Regesto	Rossini scrive a Giuditta, raccomandando il giovane compositore Vincenzo Gabussi, chiedendo di aiutarlo con lezioni e supporto, lodando il suo talento e carattere. Termina con affetto, esprimendo il desiderio che Giuditta non resti a Londra troppo a lungo e si sposti a Parigi.
Trascrizione	<p>Parigi, lì 3 [aprile] 1827</p> <p>Cara Giuditta, il signor Vincenzo Gabussi, compositore di musica, ti consegnerà questa mia; egli si reca costì per dare lezioni di canto, di piano e per comporre, tu che hai sì bene interpretato la mia musica, vorrai ora interpretando il mio cuore essere utile a questo bravo giovane, il di cui talento e carattere saranno onore a te ed a tutti coloro che vorranno interessarsi per lui. Nella lusinga vorrei obbligarmi mi dico tuo affezionato amico Gioachino Rossini</p> <p>Isabella abbraccia la sua cara amica e la prega di ricordarsi di non restar molto a Londra, desiderandoli tutti a Parigi, e particolarmente la sua amica. Rossini</p> <p>Abbraccia la mia buona Rachellona</p> <p>Annotazioni al verso: A madame Pasta, London</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Gioachino Rossini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Parigi
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 12, Folder 2
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea